

IL DIGIUNO BIBLICO E LA PREGHIERA



**Pregate dunque il Signor della mèsse che spinga degli operai
nella sua mèsse. (Matteo 9:38).**

IL DIGIUNO BIBLICO E LA PREGHIERA

IL DIGIUNO BIBLICO E LA PREGHIERA

Capitolo	Pagina
Introdimento.	1
I. Il Digiuno Nell'Antico Testamento.	6
II. Il Digiuno Nel Nuovo Testamento.	10
III. Cos' E Il Digiuno?	11
IV. Perché Deve Digiunare? - 10 Ragioni	12
V. Per Quanto Tempo Si Deve Digiunare?	18
VI. Come Incominciare Il Suo Digiuno	18
VII. Cosa Deve Fare Durante Il Digiuno?	19
VIII. Cosa Deve Aspettarsi Durante Il Digiuno	22
IX. Come Cessare Il Digiuno	23
X. Il Digiuno E Le Droghe.	28
XI. Libertà Gloriosa!	28
XII. Il Digiuno Attraverso La Storia Della Chiesa.	30
XIII. Chi Deve Digiunare?	33
XIV. Conclusione	34

© 1973 R. D. Flory

Ogni cristiano ha il grande privilegio di confessare le Parole bibliche: "Sono stato crocifisso con Cristo, e non son più io che vivo, ma è Cristo che vive in me" (Galati 2:20), e per questo può considerarsi veracemente morto al peccato, ma vivo a Dio in Cristo Gesù, suo Signore e Salvatore (Romani 6:11). E possibile che abbia citato questi versi più volte e che si sia domandato più volte perchè ci sia così poco potere nella sua vita personale sopra il peccato, il mondo e il diavolo! Perchè "le opere maggiori di queste" non sono manifeste nella sua vita? (Giovanni 14:12).

Anela che la vita di Gesù Cristo si manifesti con maggior plenitudine senza che la sua carne sia crocifissa in molte sfere della sua vita?

Ogni cristiano ha tre nemici:

- a).- La carne
- b).- Il mondo e
- c).- Il diavolo

Nemici che il Signore Gesù ha vinto sulla croce per Lei. Nella misura in cui Lei vince questi tre nemici determinerà il podere del Signore Gesù Cristo nella sua vita. Poichè Lei deve vincere con la sua fede nell'opera compiuta per Lei da Gesù sulla Croce, per mezzo della quale Lui vi ha dato una vittoria perfetta sulla carne, il mondo e el diavolo, allora è evidente che quello che deve essere fortificato ed aumentato è la sua fede. Dio non L'ha lasciata senza i mezzi necessari per

fortificare la sua fede. Egli Le ha ordinato di essere fortificato nel Signore Gesù e nella forza del suo potere. Uno dei più forti ed efficaci metodi biblici che Dio Le ha fornito per aumentare la sua fede è il digiuno con la preghiera. Se Lei non vuole entrare in lotta contro la carne, il mondo ed il diavolo non perda il suo tempo a leggere questo manoscritto. Se la meta della sua vita è ricavare profitto dai metodi biblici che Dio Le ha dato per glorificare Cristo nella sua vita per la salvezza di anime, continui a leggere.

Il digiuno è un principio biblico che Gesù insegnò con la parola ed esempio nell'intenzione di far progredire ogni cristiano. Nella sua vita ci sono sfere di Vittoria che non saranno mai realizzate senza il mezzo del digiuno e della preghiera (Matteo 17:21). Gesù non Le ordina il digiuno, Lui glielo insegna. Gesù non disse se Lei digiuna, ma disse quando digiuna (Matteo 6:16). In uno dei Suoi sermoni Gesù insegna tre esercizi spirituali molto necessari nella vita disciplinata di ogni cristiano. Questi tre principi spirituali indispensabili sono:

- a).- Dare
- b).- Pregare
- c).- Digiunare

L'intenzione di questo libro è di dimostrare l'importanza di questi tre principi nella sua comunione e obbedienza personale a Dio. Gesù Le insegna anche che questi tre principi possano essere realizzati in una maniera corretta o scorretta. Il fatto di dare non deve mai essere diretto dall'uomo o all'uomo come si insegna oggi in molti gruppi, ma come dice la Bibbia diretto solamente da Gesù e a Gesù. La preghiera

non deve essere mai diretta dall'uomo a all'uomo, ma deve essere offerta a Dio con il cuore pieno dello Spirito Santo. Il digiuno non deve mai essere diretto dall'uomo o all'uomo, ma deve essere afferto a Dio con il cuore pieno di amore e di riconoscenza per tutto ciò che Gesù ha fatto per Lei sulla croce. Di questi tre principi (Dare, Pregare e Digiunare) insegnati da Gesù in Matteo capitolo 6 la maggior parte dei cristiani fanno qualcosa e hanno partecipato in una certa misura a dare e pregare. Ci sono anche cristiani che conoscono la suprema importanza di pregare con fervore nello Spirito Santo per molte ore al giorno. Ed è perché il terzo principio spirituale, digiunare, è stato quasi completamente dimenticato, che questo libretto è stato scritto. Se Lei include il digiuno biblico nella sua vita, un equilibrio spirituale di questi tre principi sarà ottenuto e la sua comunione con Gesù sarà profondamente arricchita con la conseguenza di liberare il Suo potere illimitato nella sua vita.

Dio non ha bisogno dei suoi doni, è Lei che ha bisogno di dare affinché sia trasformato nell'immagine del "Gran Donatore" che ha dato il Suo unigenito Figliuolo a morire in sua vece per salvare così la sua anima dal fuoco eterno e dar Le una dimora nel cielo assieme a Cristo. Se Lei non conosce Gesù come suo salvatore personale, si metta in ginocchio immediatamente, Gli dica che Lei non può salvare se stesso e Lo preghi di entrare nel suo cuore adesso per purificarla di tutti i suoi peccati e di fare del suo cuore la Sua casa. Adesso creda che Gesù ha mantenuto la Sua parola (Apocalisse 3:20) e Gli renda grazie per avere salvato la sua anima. Dio ugualmente non ha bisogno della sua preghiera.

E Lei che ha bisogno di preghiera come mezzo di comunione con Dio attraverso il Signor nostro Gesù Cristo.

Parimenti Dio non ha bisogno del suo digiuno. E Lei che ha bisogno di digiunare per trasformare la sua vita affinché Dio possa fare nella sua vita quello che Egli non ha potuto fare senza il digiuno.

Non c'è potere nel dare, il potere è in Gesù. Il dare è solamente la obbedienza per purificare il canale (Lei) affinché Gesù possa vivere la Sua vita in Lei come Lui vuole. Non c'è potere nella preghiera, il potere è in Gesù. La preghiera è semplicemente la preparazione ed il contatto con Dio che Lei necessita affinché Lui possa diffondere Il Suo potere. Non c'è potere nel digiuno, il potere è in Gesù. Digiunare è solamente una maniera biblica di obbedire e di dare la sua vita in sacrificio vivo, santo, accettabile a Dio affinché Lui possa fare nella sua vita quello che non poteva aver fatto in una altra maniera.

C'è una maniera corretta e anche una scorretta di dare. C'è una maniera corretta ed una scorretta di pregare. C'è anche una maniera corretta ed una scorretta di digiunare (Matteo 6). Metta la sua casa in ordine! Questa è la ragione per la quale è dato énfasi al digiuno biblico in questo libretto. Studieremo minuziosamente il capitolo che parla interamente del digiuno nella parola de Dio (Isaia 58). Studi bene questo capitolo. I primi 5 versi ci parlano della maniera scorretta del digiuno. Tutti gli altri versi fino alla fine del capitolo ci insegnano la maniera come si deve digiunare e i benefici del digiuno. Il motivo del digiuno deve essere un cuore pieno d'amore per la salvezza delle anime. Allora Dio si manifesterà

a misura che il suo digiuno e la sua preghiera aumenteranno in intensità per:

- a).- Spezzare le catene della malvagità,
- b).- Sciogliere i legami del giogo,
- c).- lasciare liberi gli oppressi, e
- d).- infrangere ogni sorta di giogo.

Chi oserebbe dire che oggi non esiste nel mondo la necessità di vittoria in questi quattro campi, anche nell'interno della chiesa! Invece di ubbidire alla parola di Dio nel digiuno e nella preghiera con perseveranza, la maggior parte dei pastori e dei capi di oggi preferiscono lasciare il popolo schiavo della droga e afflitto, e per sfuggire maggiormente alla loro responsabilità lo mandano dai dottori e psicologi atei che chiedono solo soldi, meglio utilizzabili per diffondere il Vangelo.

Le scuse che la gente presenta per non digiunare restano sempre e solo scuse, ma la parola di Dio rimane in eterno (Isaia 58). Quando la gente dice che non ha il dono del digiuno la mia risposta è che il digiuno non è nella lista dei doni spirituali. Il digiuno è un esercizio spirituale (come la preghiera) per purificare il canale (Lei) per il quale scorrono i doni e la vita di Dio. Lei non chiede a Dio se deve pregare! Quando una verità è chiaramente insegnata nella parola di Dio, è scorretto e pericoloso chiedere a Dio il permesso per disobbedirgli. Dio è colui che comanda e dice: quando Lei dà, quando Lei prega, quando Lei digiuna, lo faccia nella maniera corretta e i benefici spirituali verranno (Matteo 6). E una questione di amore e obbedienza. Le persone che trovano le scuse per non digiunare sono quelle che hanno più bisogno di digiuno. Il digiuno non è un "toccasana", è un atto

d'obbedienza a Dio.

Capitolo I

IL DIGIUNO NELL' ANTICO TESTAMENTO

Vediamo che nell'antico testamento s'insegna che Dio dà la stessa importanza al digiuno che alla preghiera. Vediamo ugualmente che quando la preghiera era accompagnata da un digiuno sincero Dio si manifestava con potere e rispondeva a questa preghiera.

MOSE.—

Nel capitolo 9 Deuteronomio abbiamo un esempio importante di digiuno. Mosè digiunò due volte 40 giorni e 40 notti. La prima volta del suo digiuno prolungato fu quando si trovava sulla montagna con Dio e finì per ricevere le due tavole della Legge. Nel caso al quale ci riferiamo, lui era disceso dalla montagna con le tavole della Legge e aveva scoperto Israele in ribellione contro Dio, adorando un vitello d'oro. Mosè distrusse questo idolo e implorò Dio di non distruggere il suo popolo come Lui aveva dichiarato. Mosè non aveva nessuna promessa sulla quale poteva basare la sua petizione. Al contrario, aveva un ordine chiaro di non intercedere domandando misericordia per il popolo d'Israele. L'Eterno rispose così "lasciami". Questa era una risposta alle insistenze di Mosè, il quale durante 40 giorni persistette con appetito insaziabile nella sua causa. Finalmente L'Eterno cedette alla sua petizione. Osservi il mezzo con il quale quest'uomo di Dio ottenne questa petizione —Digiuno con Preghiera.

La stessa cosa che milioni di cristiani rifiutano di praticare oggi.

ESDRA.—

Nel capitolo 8 di Esdra abbiamo un altro caso che ci mostra la rapidità con cui l'antico popolo di Dio tornò a utilizzare il digiuno come metodo per muovere la mano potente dell'Eterno in suo favore. Esdra, l'uomo scelto da Dio per dirigere il ritorno del popolo d'Israele in cattività a Babilonia verso la propria città di Gerusalemme. Con grande gioia attraversarono i domini del re finché arrivarono alla frontiera dove dovettero affrontare il terribile deserto infestato di banditi e di ladri. Essendo completamente disarmati, che potevano dare? Immediatamente ritornarono all'uso di metodi che i loro padri avevano utilizzato con tanto successo. Decretarono un periodo di digiuno, ciò che molti cristiani di oggi disprezzano. C'erano migliaia di uomini, donne e bambini completamente disarmati. Furono caricati di grandi ricchezze e tesori, un gruppo inoffensivo, pronti a dare ai banditi un banchetto di ricchezze. Digiunarono sinceramente e il potere di Dio fu sparso su loro, ricevendo la capacità di arrivare sani e salvi a destinazione. Utilizzarono il metodo che oggi generalmente è rifiutato. Il Dio di oggi non è lo stesso che guidò e protesse gli israeliti quando questi viaggiavano per ricostruire la loro capitale disfrutta? Chi potrebbe raccontare o immaginare risvegli spirituali meravigliosi che succederebbero, le conversioni delle anime, lo spargimento del potere di Dio disponibile per questi giorni, se il Suo popolo praticasse con fedeltà questo metodo biblico per realizzare la Sua opera?

NEEMIA.—

Nel primo capitolo di Neemia troviamo questo uomo nell'atto di pregare e digiunare a causa delle mura abbattute della sua città. Come risultato della sua preghiera e digiuno Dio toccò il cuore del re al quale Neemia serviva come copiere, che lo inviò a Gerusalemme per edificare le mura distrutte della città. Anche questo uomo ottenne la risposta di Dio per mezzo del digiuno.

ESTER.—

Nel libro di Ester apprendiamo che il re, senza sapere che Ester era ebrea, scelse questa bella donna come regina del suo regno. In quel tempo il crudele Haman, che odiava gli israeliti, aveva cospirato con successo per ottenere dal re un decreto per la distruzione di tutti gli ebrei del suo regno. Mardocheo, parente e guardiano della regina, si era felicitato per essere stata scelta a questo titolo, potendo così tenere la facilità di intercedere misericordia presso il re a causa di questo decreto fatale che sicuramente avrebbe assicurato lo sterminio degli ebrei. Ester rispose a Mardocheo che se il re non la chiamava ufficialmente, la morte certa l'avrebbe attesa, e che lei non osava imporsi a lui. A questo Mardocheo rispose che anche lei sarebbe morta in ogni modo quando sarebbe arrivato il giorno fatale del compimento di questo decreto e gli esecutori si sarebbero resi conto che anche lei è ebrea, includendola per conseguenza nel massacro. Ricevendo questa risposta Ester replicò: "Va, raduna tutti i Giudei che si trovano a Susa, e digiunate per me; state senza mangiare e senza bere per tre giorni, notte e giorno. Anch'io con le mie donzelle digiunerò nello stesso modo; e dopo entrerò dal re, quantunque ciò

sia contro la legge; e, s'io debbo perire, ch'io perisca!" (Ester 4:16). Il risultato di questo digiuno generale di tutti i giudei fu che Dio toccò il cuore del re, concesse grazia a Ester presso il re, fere ricordare al re il buon servizio di Mardocheo e causò inimicizia tra il re e Haman, l'istigatore del complotto. Come conseguenza il re mandò Haman all'impiccagione che lui stesso aveva preparato per Mardocheo che odiava. Tutti i giudei furono liberati dal decreto diabolico. Come poté succedere? Digiunando!

GIOELE.—

Nel libro di Gioele il profeta afferma che quando i tempi sono disperati Dio stesso esorta il suo popolo a cercare il Suo aiuto e la maniera di farlo: "E, nondimeno, anche adesso, dice l'Eterno, tornate a me con tutto il cuor vostro, con digiuni, con pianti, con lamenti. ' Stracciatevi il cuore, e non le vesti, e tornate all'Eterno, al vostro Dio, poich'egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira e pieno di bontà, e si pente del male che manda". (Gioele 2:12-13). Non è forse vero che molti dei tempi pericolosi affrontati dal popolo di Dio in questi ultimi anni si sarebbero conclusi in risvegli ferventi e gioiosi se questo metodo biblico fosse stato scelto?

GIONA.—

Durante i giorni del profeta Giona, il re e tutto il popolo della città di Ninive pieni di timore a causa della predicazione di Giona, non poterono pensare a una maniera migliore di ottenere l'intervento di Dio in loro favore e la risposta alla loro preghiera che il digiuno. Dio rispose alla loro preghiera e salvò la città intera!.

Capitolo II

LE DIGIUNO DEL NUOVO TESTAMENTO

Il Nuovo Testamento dà una testimonianza continua dell'importanza del digiuno e della preghiera sia nella vita e nell'insegnamento di Gesù, che in quella dei suoi primi discepoli. Gesù cominciò il Suo ministero con quaranta giorni di digiuno e preghiera. Durante questo periodo fu attaccato dal nemico delle nostre anime, il diavolo. Gesù fu assalito e tentato ferocemente nelle tre sfere che noi dobbiamo vincere: la carne, il mondo e il diavolo. Noti che Gesù si preparò all'attacco in queste sfere digiunando e pregando e in sequito Gesù usò la Parola scritta da Dio e vinse in queste tre sfere di tentazione in quest'ordine: la carne, il mondo e il diavolo. Molti cristiani vivono settimane e persino mesi sotto oppressione. Ogni oppressione spirituale è causata da spiriti demoniaci. Gesù affermò che la liberazione da certi tipi di demoni viene solamente per mezzo del digiuno e della preghiera (Matteo 17:21). Non solamente preghiera, ma preghiera e digiuno. Il digiuno serve a elevare la sua fede a un livello tale che permetta a Dio di fare per mezzo de Lei ciò che non avrebbe potuto fare in una altra maniera. Certi cristiani preferiscono restare sotto il tallone dell'oppressore piuttosto che obbedire à Cristo con il digiuno e la preghiera finchè il potere dell'oppressore sia distrutto. Molti hanno più timore di essere intimiditi e ridicolizzati da qualche "pastore" e da parenti che timore al Signore e ai Suoi comandamenti.

Certe persone dicono: "Digiunerò quando Dio mi dara

l'impulso". Ugualmente pregano solamente quando Dio "glielo impone" e la loro vita spirituale è una testimonianza viva della loro incredulità e del loro disordine. Non aspettano che Dio "li spinga" per andare a mangiare e a dormire. Mangiano tre volte al giorno e a ora fissa. Dio spera che noi teniamo le nostre vite ordinate e spera anche che le nostre vite spirituali siano altrettanto ordinate. La storia della chiesa ci dice che i cristiani del primo secolo guidavano veramente la chiesa con periodi di digiuno. Negli Atti (13:2) noi vediamo uno di questi giorni ordinari in piena attività. C'erano solamente cinque persone che pregavano il Signore e digiunavano quando lo Spirito Santo disse: "Mettetemida parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati. Allora (la Bibbia non ci dice se erano giorni o settimane più tardi) dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li accomiatarono. Essi dunque, mandati dallo Spirito Santo... Durante i primi due secoli i cristiani digiunavano regolarmente due giorni per settimana, martedì e venerdì. Che vita fluirebbe attraverso il Corpo di Cristo oggi se tutti i cristiani sinceri unissero il loro cuore nel mondo intero e dedicassero due giorni per settimana al digiuno con preghiera per un risveglio spirituale e per la salvezione delle anime perdute! In ogni modo Dio ci considera responsabili per questo esercizio spirituale.

Capitolo III

COS' È IL DIGIUNO?

Il digiuno biblico è l'astinenza totale da desideri carnali

e naturali con il proposito di dedicare il suo tempo al crescimento spirituale del suo "uomo interiore" e all'affinamento dei suoi sensi spirituali per la guerra spirituale. Può essere una astinenza da:

- a).- Alimenti (Luca 4:2)
- b).- Alimenti e Acqua (Ester)
- c).- Alimenti e sesso (I Cor. 7:5)

Nella maggior parte dei casi il digiuno si riferisce all'astinenza totale da alimenti, e noi qui ci limiteremo a questa definizione. L'acqua non è un alimento e salvo casi indicati specificatamente nella Bibbia, sempre fu presa in abbondanza durante il digiuno. Qualsiasi alimento ingerito liquido o solido durante il digiuno rompe il digiuno, per conseguenza non si può chiamare un digiuno, bensì una dieta. In nessun caso si deve prendere caffè, te, chewinggum o qualsiasi altro stimolante durante il digiuno.

Capitolo IV

PERCHE DEVE DIGIUNARE? - 10 RAGIONI

- 1.- Per servire il Signore (atti 13:1-3)
- 2.- Per aumentare la sua fede (Matteo 17:19-21). "E nulla vi sarà impossibile". Durante il digiuno alcune persone hanno visioni del cielo, della gloria e degli angeli e questo aumenta fortemente la sua fede. "E Io ti farò passare in cocchio sulle alture del paese (Isaia 58:14)."
- 3.- Per dedicarsi maggiormente alla preghiera (I Cor. 7:5).
- 4.- Per andare nello spirito (Romani 8). La Bibbia ci insegna

che c'è una lotta continua fra la carne e lo Spirito, cioè fra i nostri desideri naturali e lo Spirito del Signore. Finchè Lei non avrà digiunato due o tre settimane consecutivamente, non saprà mai quanto della sua vecchia natura rimane in Lei per essere crocifissa. E durante il digiuno che le sue debolezze, i suoi peccati nascosti e i suoi desideri carnali sono rivelati. "Fate dunque morire le vostre membra che non sulla terra; fornicazione, impurità, lussuria, mala concupiscenza e cupidigia, la quale è idolatria (Colossesi 3:5).

5.- Il digiuno apporta fede di cuore per credere alle Parole e alle promesse di Gesù. La maggior parte dei cristiani credono sinceramente con la mente, ma c'è una fede di cuore che produce miracoli (Marco 11:23-24). "Se non dubita in cuor suo, ma crede che quel che dice avverrà, gli sarà fatto". Più Lei si avvicina a Gesù in preghiera più Lei potrà credere e ricevere. "La parola è presso di te, nella tua bocca e nel tuo cuore; questa è la parola della fede che noi predichiamo (Rom. 10:8). Infatti col cuore si crede... (Rom. 10:10). "Ogni cosa è possibile a chi crede" (Marco 9:23).

"Se avete fede... niente vi sarà impossibile" (Matteo 17:20).
6.- Ricevere fede per pregare per i malati, imporre le mani e vederli guariti e liberati da ogni oppressione demoniaca. Fede per vedere il suo sposo salvo o la ribellione dei suoi figli cancellata. Fede per vedere la sua famiglia distrutta, riunita. Fede per spostare qualsiasi montagna. Fede per credere a Gesù... niente vi sarà impossibile!

7.- Ottenere fede per essere utilizzato dal Signore per la salvezza delle anime. E impossibile dire che stiamo seguendo il Signore Gesù se non stiamo guadagnando anime per Lui,

poichè Lui disse: "Venite dietro a me, e vi farò pescatori d'uomini" (Matteo 4:19). Le anime guadagnate par il Signore Gesù Cristo, non al mio gruppo o alle mie idee, ma per Lui. Il digiuno e la preghiera non sono Biblici se non sono accompagnati da un intenso desiderio di cuore per vedere uomini, donne, bambini e bambine nati nel regno di Dio. Liberati veramente dalla potestà delle tenebre e trasportati nel regno del suo amato Figliuolo, nel quale abbiamo la redenzione per il suo Sangue, la remissione dei peccati (Colossesi 1:13-14). Questo domanda un supremo sforzo da parte sua. Il regno de' cieli è preso a forza ed i violenti se ne impadroniscono (Matteo 11:12). E impossibile saccheggiare la casa dell'uomo forte (il diavolo) senza averlo prima legato con il digiuno e la preghiera (Matteo 12:29). Numerosi cristiani galleggiano tutta la loro vita in una condizione mezzo-morta senza poter dire che hanno guadagnato una sola anima per il Signore. La preghiera fervente di intercessione con digiuno romperà queste catene di indifferenza, oziosità, disperazione e trasformerà la sua vita in una torcia ardente nelle mani del Signore.

8.— Il digiuno apporterà fede nella sua vita per essere pieno dello Spirito Santo e per permanere pieno dello Spirito Santo affinché Lui possa vivere la sua vita in Lei e attraverso di Lei. La vita normale dello Spirito Santo in Lei viene presentata in I Corinzi capitolo 12 come nove doni o manifestazioni dello Spirito attraverso di Lei.

Questi nove doni o manifestazioni non sono suoi o di sua proprietà, appartengono esclusivamente allo Spirito (I Cor. 12:11), e Lui si manifesta in ogni persona come Lui vuole. Molta gente digiuna e prega, e vuole che il dono o i "doni"

gli siano dati per poterli "utilizzare" nella maniera che loro vogliono. Non è chi utilizza Dio ma chi è utilizzato da Dio (Matteo 7:21-23). Noi dobbiamo cercare tutti i doni o manifestazioni del Spirito Santo ma nello stesso tempo dobbiamo riconoscere che è la Sua vita normale che fluisce attraverso di noi e che il proposito dello Spirito Santo è di glorificare sempre Gesù (Giovanni 16:14). E necessario che Lei sia pieno dello Spirito Santo perchè i nove doni incomincino a fluire in Lei. Il cristiano riceve il battesimo nello Spirito Santo nella stessa maniera che ha ricevuto il Signore Gesù come il suo proprio Salvatore... per la fede. La maniera per ricevere lo Spirito Santo è di mettersi in ginocchio, alzare le sue mani verso Dio come atto di fede per ricevere. Allora incominci a lodare il Signore con tutto il suo cuore ringraziandolo per aver ricevuto una salvazione così grande e per il Sangue prezioso di Gesù che L'ha purificata di tutti i peccati. Lo lodi ad alta voce per averla resa figlio di Dio nell'opera meravigliosa e compiuta da Cristo sulla croce in suo favore, finchè il Signore Gesù La riempia del Suo amore, di gioia indicibile e di pace. Allora Gesù Le darà una lingua nuova con la quale potrà lodare Dio. La parli con fede e lo Spirito Santo La edificherà spiritualmente (I Cor. 14:4) affinché le altre 8 manifestazioni dello Spirito Santo incomincino a fluire attraverso il suo cuore: la parola di sapienza; la parola di conoscenza; fede; doni di guarigioni; potenza d'operar miracoli; profezia; il discernimento degli spiriti; la interpretazione delle lingue. Gesù disse che questi segni accompagneranno quelli che credono. Ciò significa ad ogni credente o cristiano. Questi doni non sono per cristiani "speciali" bensì per ogni

cristiano. "Or questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio cacceranno i demoni; parleranno in lingue nuove; prenderanno in mano dei serpenti; e se pur bevessero alcunché di mortifero, non ne avranno alcun male; imporranno le mani agl'infermi ed essi guariranno" (Marco 16:15-18). Dio non fa nessuna eccezione di persona (Gal. 2:6). Sia fermo nei suoi diritti al Trono con Cristo non appena avrà ricevuto il battesimo nello Spirito Santo. Il digiuno con la preghiera apre la porta nella sua vita a che queste manifestazioni fluiscono in abbondanza (I Cor. 14:12). Nella salvazione, lo Spirito Santo La battezza nel Corpo di Cristo (I Cor. 12:13). Nel battesimo nello Spirito Santo è il Signore Gesù che La battezza nello Spirito Santo e fuoco (Luca 3:16). Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su voi, e mi sarete testimoni (Atti 1:8). Tenga i suoi occhi fissi su Gesù e glorifichi Gesù in tutto ciò che Lei fa. Dio non darà mai uno scorpione a uno dei suoi figli che gli chiede un uovo. Quanto più il vostro Padre celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo domandano! (Luca 11:13). Numerosi cristiani che avevano ricevuto il battesimo nello Spirito Santo hanno lasciato spegnere il fuoco da qualche tempo. Il digiuno con la preghiera insistente nello Spirito Santo rimetterà e aumenterà questo fuoco nella sua anima e lo manterrà ardente (Giuda 20). Lo Spirito Santo è una persona che La ama ed è mandata per consolarLa. Lui può essere spento e contrastato. Un cristiano che prega e digiuna e che è costantemente sobrio e vigilante nello spirito, aiuterà se stesso a evitare di cadere. Perciò, fratelli, vie più studiatevi di render sicura la vostra vocazione ed elezione; perché,

facendo queste cose, non inciamberete giammai (II Pietro 1:10). Il digiuno con la preghiera La aiuterà ad avvivare il fuoco del dono di Dio che è in Lei (II Timoteo 1:6), affinché Lei possa incominciare a muoversi contro il nemico e diventare un pescatore di anime, pieno di fede per pregare per i malati, scacciare i demoni, imporre le mani sugli afflitti su quelli che sono incatenati a vizi e droghe per vederli liberati da Gesù. Fede per pregare per quelli che cercano la salvezza della loro anima e vedere il potere dell'inferno scosso. Fede per restare fermo nella promessa di Gesù secondo la quale le porte dell'inferno non prevarranno mai contro la sua chiesa (Matteo 16:18). Dio sta cercando degli uomini e della donne in questa ora che hanno il coraggio di permanere fermi nella Sua Parola e non si fanno influenzare dalle tradizioni, abitudini, mode e vizi di una società corrotta.

9.— La preghiera con il digiuno è l'arma più potente che Dio ha dato ad ogni membro del Suo Corpo. Dopo un digiuno di 21 giorni Lei si renderà conto per la prima volta della autorità Biblica che ha sopra le malattie, i demoni, i principi, e le potestà dell'aria, che Dio Le ha dato per mezzo della Sua opera trionfante sulla Croce (Col. 2:15).

10.— Il digiuno con la preghiera Le darà fede per rendere reale nella sua propria vita Isaia 58: 8-14. In questi versi Dio Le ha promesso come risultato del digiuno biblico: a) l'avvivamento nel suo spirito; b) un nuovo potere di concentrazione nella sua mente; c) la restaurazione della salute nel suo corpo. ALLELUIA!

Capitolo V

PER QUANTO TEMPO SI DEVE DIGIUNARE?

Ogni persona deve pregare il Signore e cercare il suo orientamento riguardo al tempo in cui deve digiunare e quante volte. In tutti i casi, deve mantenere le sue promesse fatte al Signore. Se Lei decide di digiunare per un solo pasto, lo faccia per il Signore. Se Lei non mangia niente per ventiquattro ore, è un digiuno di un giorno. Se Lei non mangia niente per settantadue ore, questo è un digiuno di tre giorni, ecc. La necessità e la disperazione devono influenzare la durata del suo digiuno. Se Lei deve muovere una montagna nella sua vita o nella vita di una persona amata, forse Lei deciderà di digiunare finchè i risultati arrivino o La certezza della vittoria si manifesti nel suo cuore. Ho conosciuto cristiani che avevano promesso a Dio di digiunare e di pregare finchè i demoni fossero usciti dai loro cari e alcuni arrivarono fino a quaranta giorni prima di vedere la liberazione. La durata del digiuno è dunque determinata dalla carica per la salvezza delle anime o per il bisogno di liberazione da peccato, da malattia, o da oppressione. Che Dio accresca la nostra carica per le anime perdute affinché sia uguale alla Sua fino ad esclamare come Gioele... **PROCLAMATE IL DIGIUNO!**

Capitolo VI

COME INCOMINCIARE IL SUO DIGIUNO

Un digiuno corto di 1 o 2 giorni non richiede una

preparazione speciale, ma deve essere sempre dedicato al Signore. Se il digiuno dura più di tre giorni è necessaria una preparazione. Più lungo è il digiuno, maggiore deve essere la preparazione. Se Lei farà un digiuno continuo di tre settimane o più, dovrà prepararsi ad andare da qualche parte solo per riposarsi e dedicarsi alla preghiera e alla lettura della PAROLA DI DIO. Lei può dimagrire molto durante un lungo digiuno e i suoi amici intimi possono renderLe la vita insopportabile con le loro costanti critiche, dicendoLe che morirà, ecc. Gesù andò nel deserto per poter essere solo durante un digiuno di quaranta giorni per incominciare il Suo ministero. Per un lungo digiuno la preparazione è molto importante e Lei non deve lavorare. Deve cercare un posto accogliente dove potere riposare. Prima d'incominciare un digiuno d'una settimana o più deve mangiare solamente verdura e frutta fresca per vari giorni per pulire il suo corpo. Deve bagnarsi in acqua tiepida almeno ogni tre giorni, perchè il corpo incomincerà a eliminare tutti i prodotti tossici per i pori della pelle. Il suo fiato può avere un odore sgradevole durante il digiuno ed essere insopportabile agli altri. Questo significa semplicemente che il suo corpo sta eliminando le tossine accumulate per anni e che Lei sta incominciando a ricevere i benefici sia fisici che spirituali del suo digiuno. Il primo e il secondo giorno potrà avere molta fame, ma dopo il terzo tutta la fame sparirà e non ritornerà fino alla fine del suo digiuno.

Capitolo VII

COSA DEVE FARE DURANTE IL DIGIUNO?

Affinchè il suo digiuno sia efficace al massimo, Lei

deve isolarsi per tre cose:

- a).— Pregare ferventemente secondo Isaia 58.
- b).— Scrutare profondamente e con sincerità nel suo cuore.
- c).— Leggere e meditare la PAROLA DI DIO.

Se Lei si dedica diligentemente a queste tre cose, il tempo passerà rapidamente e il nemico avrà poche occasioni per scoraggiarLa o farLe pensare a se stesso.

Durante un lungo digiuno non lavori, ma si alzi tutte le mattine, si vesta e si dedichi alla preghiera fino all'ora di coricarsi all'infuori del riposo abituale. Lei avrà giorni difficili mentre la pulizia nel suo digiuno si farà più profonda. Mal di testa, nausea, vomiti, ecc., indicano semplicemente che Lei aveva un bisogno disperato di digiuno, dato che il suo corpo si sta pulendo dalle tossine. Ci saranno anche giorni in cui si sentirà meravigliosamente bene e in cui la sua mente sarà più sveglia che mai per studiare la Bibbia con più concentrazione. Avrà la tentazione di lavorare, ma non la faccia durante un lungo digiuno, anzi si dedichi alla preghiera e alla PAROLA. Moltissima preghiera durante il digiuno può trasformare la sua vita intera in una vita molto fruttuosa per il Signore. Per mezzo della preghiera e del digiuno biblico, il gigante dell'incredulità sarà completamente sconfitto nella sua vita personale e una fede forte per credere nelle promesse di Gesù nascerà nel suo cuore.

C'è un tipo di preghiera chiamato PREGARE-DIGIUNANDO quando Lei cioè desidera una cosa a tal punto da non poter mangiare, questo desiderio diventa un gemito del cuore con intercessioni che non possono essere espresse. PREGARE-

DIGIUNANDO si ha quando questo desiderio profondo si manifesta in un gemito continuo del cuore per avere una maggior comunione con Gesù, l'Unico che ha il potere di rompere tutte le catene, liberare gli amici dai loro vizii e salvare le anime dei nostri cari.

Una congregazione si può muovere con potere come il fedele Corpo di Cristo per mezzo del digiuno e della preghiera costante. Le congregazioni che io ho visto muoversi con potere contro il nemico nel mondo intero, cacciando demoni, vedendo costantemente miracoli e guarigioni fra di loro, sono quelle che praticano costantemente il digiuno con la preghiera. Una o due persone del gruppo digiunano ogni giorno della settimana, formando una catena continua. Se Lei vuole che il suo gruppo si muova con Dio, incominci una catena di digiuno con preghiera di intercessione. Il digiuno come la preghiera, non deve essere obbligatorio. Devono incoraggiarsi gli uni gli altri con l'esempio e l'amore. Non aspetti che gli altri preghino e digiuno se Lei stessa non vuole essere un membro della catena.

Lei deve bere per lo meno da 8 a 10 bicchieri di acqua pura al giorno durante il digiuno. Se entra in un digiuno prolungato e non ha acqua pura disponibile, è meglio preparare dell'acqua distillata da bere durante il digiuno. Mentre il digiuno avanza i suoi sensi diventano molto sensitivi e l'acqua che Lei beve normalmente può essere tanto repellente da non poterla né ingerire né trattenere nello stomaco. Ciò seccare o disidratare il suo corpo risultando pericoloso perchè il suo corpo ha bisogno d'acqua in abbondanza per pulirsi dalle tossine velenose. Se Lei non può trattenere l'acqua, deve

abbandonare il suo digiuno. Il cloro scomparirà dall'acqua se la si lascia in un recipiente aperto durante la notte. Invece di interrompere il digiuno è meglio avere acqua pura disponibile in abbondanza. Passare tre giorni senza acqua come si dice in un'occasione nel libro di Ester, non è raccomandabile a meno che la situazione sia disperata e Dio La diriga chiaramente. Non si devono mai passare tre giorni senza bere acqua. Dio non desidera la distruzione del nostro corpo. Lui desidera la nostra salute sopra ogni cosa (III Giovanni 2). La pulizia interiore del suo corpo con acqua pura è un tipo di purificazione con la PAROLA DI DIO. Lei ha bisogno di acqua pura in abbondanza specialmente durante il digiuno per espellere le tossine dal suo corpo. I mal di testa e altri problemi diminuiranno grandemente se Lei beve sufficientemente acqua durante il digiuno. Bere sufficiente acqua durante il digiuno è come inzuppare una spugna sporca con acqua pura e dopo spremersela volta per volta finché rimanga completamente pulita.

Capitolo VIII

COSA DEVE ASPETTARSI DURANTE IL DIGIUNO

Ogni persona è differente e moltá gente ha malattie nascoste nel suo corpo, dalle quali cominciano a pulirsi e a disfarsi durante il digiuno. E per questo che le reazioni saranno differenti come le persone. Più le sofferenze sono grandi durante il digiuno, più la neccessità che aveva il suo corpo di digiunare era grande. Se Lei ha vissuto molti anni dipendendo

da stimolanti come la nicotina o la caffeina avrà probabilmente violenti mal di testa e nausea durante i primi giorni fino a che i sintomi dell'astinenza cessino. Se siete abituati allo zucchero bianco e alla caffeina, ecc., la nausea e i sintomi di astinenza possono durare una settimana o più. Non abbia paura di perdere peso. Mantenga gli occhi su Gesù e non sul suo peso. Se il suo digiuno è di tre giorni, ventun giorni o quaranta giorni, lasci che il Signore sia glorificato in tutto ciò che Lei fa con riconoscenza. Se Lei mangerà normalmente dopo il digiuno ricupererà il suo peso normale.

Durante il digiuno Lei si raffredderà difficilmente, ma dovrà stare ben coperto per conservare l'energia del suo corpo.

Forse alcune notti Le sarà impossibile dormire. Ciò è dovuto a perdita di peso che lascia un eccesso di sangue nel corpo. Questo accesso di sangue nella testa Le può impedire di dormire per qualche notte. Allora, lodi il Signore per la meravigliosa opportunità di passare alcune notti in preghiera e comunione con LUI!

Capitolo IX

COME CESSARE IL DIGIUNO

Lei deve sforzarsi nella misura del possibile di mantenere la sua promessa e digiunare per tutto il tempo che Lui Le aveva indicato. E bene pregare e determinare la durata del suo digiuno prima di incominciare. Il momento propizio per cessare il digiuno sarà quando ritornerà la fame naturale. Potrà essere chissà dopo varie settimane o dopo quaranta

giorni. La fame naturale non ritornerà fino a quando il corpo non sarà pulito da tutte le tossine. Noti che la fame naturale non ritornò a Gesù prima del quarantesimo giorno di digiuno (Luca 4:1-3). Molte persone confondono la inanizione con il digiuno. Ci sono persone che pensano che morirebbero di fame se saltassero un pasto. La sola ragione per la quale lo stomaco reagisce violentemente quando non riceve cibo per un giorno intero è l'abitudine di essere continuamente pieno. Dopo tre giorni tutta la fame sparirà, e la vera fame non verrà fino a quando il digiuno sarà terminato. La vera fame non compare nello stomaco, ma nella bocca e nella gola di modo che Lei non potrà confondere questo ritorno. Quando la vera fame verrà allora dovrà mangiare o il suo corpo entrerà in un periodo di inanizione. Noti che il diavolo non fu così stupido da offrire pane a Gesù durante il Suo digiuno di quaranta giorni ma solo dopo il ritorno della fame, ben sapendo che era una questione di vita o di morte (Luca 2:4). Gesù, il Suo grande Liberatore La aiuterà a vincere anche in queste tre sfere di tentazione.

Se si tratta di un digiuno corto di alcuni giorni, Lei dovrà terminarlo con succo di arancia o di frutta fresca. Se invece si tratta di un digiuno di più settimane Lei dovrà fare più attenzione. Deve bere succo di arancia fresco mischiato con un mezzo bicchiere d'acqua ogni due ore il primo giorno. Il secondo giorno, succo d'arancia puro ogni due ore, e il giorno seguente tre pasti di frutta fresca. Il giorno seguente frutta e verduta, ecc. Più il suo digiuno sarà lungo più lenta-
mente dovrà abbandonarlo.

Dovrà fare molta attenzione di non mangiare troppo

specialmente durante i primi giorni, dato che il desiderio di mangiare può essere molto forte. Mangiare troppo nei primi giorni dopo un digiuno prolungato può causare danni al suo corpo e distruggere tutti i benefici fisici del digiuno. Il controllo e la temperanza che aveva acquisito durante il digiuno deve trasferirsi nella sua vita normale dopo il digiuno. Per nessuna ragione Lei deve terminare il digiuno con carne, dolci, pane, ecc. Se Lei desidera conservare buona salute, elimini tutto lo zucchero bianco, dolci, grassi, cioccolata, ecc. dalla sua dieta. Se fa due pasti al giorno consistenti in verdura e frutta fresca Lei manterrà il suo peso normale e aggiungerà molti anni alla sua vita. Consideri che il suo corpo è il tempio dello Spirito Santo. "Non sapete voi che siete il tempio di Dio, e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno guasta il tempio di Dio, Iddio guasterà lui; poichè il templi di Dio è santo; e questo tempio siete voi?" (I Cor. 3:16-17). Non sapete voi che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi, il quale avete da Dio, e che non appartenete a voi stessi? Poichè foste comprati a prezzo; glorificate dunque Dio nel vostro corpo (I Cor. 6: 19-20). Molta gente non vuole discernere il Corpo del Signore e perciò sono deboli malati e muoiono prematuramente (I Cor. 11:30). Molti degli "spirituali" si burleranno di Lei e diranno che poco importa ciò che riceve nel suo corpo. Altri dicono la stessa cosa riguardo alla mente, e cioè che non è importante ciò che la sua mente riceve. Però se la mente assimila ogni giorno le oscenità proposte alla televisione, nelle novelle, nelle riviste comiche, ecc. Questo spiega che questa generazione sta producendo persone amanti di se stesse, avare, vanitose, superbe e disubbidienti ai loro genitori,

ingrate, uomini che si comportano e si vestono come le donne, donne che si comportano e si vestono come gli uomini, odiando il bene, impetuosi, infatuati, amanti dei piaceri più che de Dio. (Legga II Tim. 3:1-5). Lei può essere sicuro che in tutte queste tre sfere, spirito, mente, e corpo, la verità si manifesterà. Ciò con cui alimenta e il suo spirito e la sua mente e il suo corpo, questo raccoglierà (Gal. 6:7). "Non v'ingannate; non si può beffarsi di Dio; poiché quello che l'uomo avrà seminato, quello pure mieterà". Molte persone vivono sotto l'effetto dell'alcol durante la maggior parte della loro vita! Lo zucchero e la farina producono alcol. Quando una persona mangia troppi dolci e farinacei e carboidrati come fagioli, pane, patate, riso, ecc., il suo corpo diventa una fabbrica d'alcol e sta intossicando praticamente se stesso ogni giorno mentre la fermentazione continua. L'effetto di tutti questi tossici velenosi impedisce le funzioni normali del corpo, ottenebra la mente e i sensi, e contrista lo Spirito Santo. Questa ghiottoneria produce nel cristiano una vita carnale. Diventa spiritualmente insensibile, pigro, desideroso del sesso oltre il normale, è carnale e la sua mente si compiace di queste cose. La Ghiottoneria o il troppo mangiare, ciò di cui molti lider cristiani sono colpevoli, è peccato. Ho assistito a molte riunioni cristiane dove la ghiottoneria era semplicemente un giuoco. Alcuni mangiarono fino a sentirsi male. Altri risero e si burlarono di me, perché non volevo partecipare con loro agli stessi eccessi diabolici. Gesù ha una parola per ogni cristiano d'oggi: "Badate a voi stessi, che talora i vostri cuori non siano aggravati da crapula, da ubriachezza e dalle ansiose sollecitudini di questa vita, e che quel giorno non vi vengo addosso

all'improvviso come un laccio; perchè verrà sopra tutti quelli che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate dunque, pregando in ogni tempo, affinché siate in grado di scampare a tutte queste cose che stanno per accadere, e di comparire dinanzi al Figliuol dell'uomo" (Luca 21:34-36).

E con giusta ragione che i "lider" non hanno potere per parlare e per restare fermi contro i distributori di birra e di liquori, l'ubriachezza e l'orripilante traffico d'alcol in questa nazione se loro stessi sono schiavi del proprio stomaco! Ho osservato che anche in congregazioni bibliche, la domenica è diventata un giorno di festa invece che un giorno di digiuno. Se si serve un pasto abbondante, generalmente è domenica poco dopo il Sermone! Invece di uscire e di meditare la Parola di Dio per metterla in pratica si gonfiano immediatamente con un pasto grasso fino a restare storditi e sonnolenti a causa delle tossine prodotte nei loro corpi, sprofondando sempre più nella loro ghiottoneria, carnalità e nel proprio Dio (Filippesi 3:19).

Una volta che una persona ha partecipato a un digiuno prolungato e si è ripulita di molte cattive abitudini fisiche e mentali per poter darsi più interamente al Signore presentando il suo corpo in sacrificio vivo, santo, accettabile a Dio, desidererà digiunare e pregare regolarmente, affinché il potere delle tenebre sia distrutto nella sua vita, nel suo focolare e nella sua nazione (Efesini 6:1-18).

Capitolo X

IL DIGIUNO E LE DROGHE

La maniera più rapida e più sicura per rompere qualsiasi abitudine di droghe è il digiuno e la preghiera. Il cristiano possiede l'arma più potente a questo riguardo. Poco importa che le droghe siano nicotina, caffeina, teina, alcol, mariguana, eroina o belladonna ecc. Il digiuno pulisce il corpo da queste droghe e toglie per sempre il desiderio naturale verso di esse. Il tempo durante il quale bisognerà digiunare e pregare dipenderà dal tempo in cui siete stati schiavi di queste droghe. Ho parlato con alcuni cristiani che preferiscono restar legati alla loro sigaretta il resto della loro vita piuttosto che entrare in un digiuno di tre giorni ed essere liberi per sempre, ed essere utilizzati da Dio con una testimonianza pulita. Cosa sono alcuni giorni di mal di testa e sintomi di astinenza in paragone con una vita fruttuosa per il Signore Gesù? Con che vergogna molti cristiani spereranno di andare al cielo per vivere tutta una eternità con il suo Signore e Redentore Gesù Cristo, se essi rifiutano di soffrire per qualche giorno qui sulla terra, per dare una buona testimonianza davanti a una così grande moltitudine di testimoni!

Capitolo XI

LIBERTA GLORIOSA!

Il digiuno con preghiera apporterà una libertà gloriosa

per pregare nello Spirito e fede per credere in Dio per ciascuna delle Sue 34,000 promesse dateci nella sua Santa Parola.

Se nella sua congregazione inizia una catena di persone che digiunano e pregano. Dio incomincerà a guarire i malati e a salvare anime perchè è scritto: "Ma Sion, non appena ha sentito le doglie, ha subito partorito i suoi figli" (Isaia 66:8). Il digiuno con la preghiera aumenterà la sua carica per la salvazione della anime. Ogni uomo di Dio che porta a termine grandi campagne di salvazione e di guarigione divina ha digiunato almeno due o tre settimane. Alcuni di loro non mangiano niente durante il tempo della crociata per la salvazione delle anime.

Il digiuno con la preghiera serve come un fuoco raffinato e brucia tutti i pensieri cattivi, le critiche, l'invidia e l'odio, permettendoLe così di essere pieno di amore e compassione per le anime perdute. Lo Spirito Santo La aiuterà a amare ogni persona malgrado le sue debolezze, creenze o ciò che dicano o non dicano contro di Lei. Le Spirito Santo Le dà il desiderio di perdonare a tutti e di amare persino i suoi nemici. Per mezzo della preghiera e del digiuno lo Spirito Santo rinnova la sua mente e Le rivela la Parola di Dio in una maniera che Lei non avrebbe mai potuto immaginare. Essendo continuamente pieno e guidato dallo Spirito Santo Lei vedrà più chiaramente che tutti quelli che amano Gesù e che sono lavati nel Suo Sangue sono membri del Suo Corpo, che è la chiesa, e che il Suo Corpo ha un solo Capo, lo stesso Signore Gesù Cristo. Lui Le darà un amore senza pregiudizi per ogni membro del Suo Corpo poco importa la sua nazionalità, la sua razza o le sue condizioni sociali.

Quando una persona si dà volontariamente al digiuno e alla preghiera con il solo scopo di contemplare il volto del Signote Gesù, lo Spirito Santo lo trasformerà di gloria in gloria, di luce in luce, di rivelazione in rivelazione e di vittoria in vittoria fino all'immagine stessa di Gesù.

Capitolo XII

IL DIGIUNO ATTRAVERSO LA STORIA DELLA CHIESA

Ogni gran lider cristiano che mosse la sua generazione con il potere di Dio fu un digiunatore.

Il primo raggio di luce per una vera riforma spirituale che apparse per disperdere le tenebre della notte spirituale nell'Epoca dell'Oscurantismo venne del secolo XIV con la predicazione di Savonarola a Firenze in Italia. Il risultato ottenuto da questo famoso predicatore fu che durante un certo tempo quasi tutta la città di Firenze si convertì a Cristo. Questo grande predicatore digiunava continuamente. Gli storici affermano che con difficoltà poteva mantenersi in piedi dietro il pulpito data la sua gran debolezza per mancanza di alimentazione. Il suo movimento spirituale divenne tanto pericoloso per il papato che le autorità della chiesa lo tradirono e alla fine lo bruciarono al rogo nella piazza della stessa città dove molti dei suoi potenti sermoni e trionfi furono acclamati.

Mentre le fiamme che chiudevano la vita di questo meraviglioso uomo di Dio illuminavano il cielo di Firenze,

Dio stava preparando la Germania per la nascita della GRANDE RIFORMA diretta da Martin Lutero. Di questo fedele e coraggioso cristiano si dice che digiunava costantemente. Considerate i risultati! Il tremendo cambio spirituale e religioso che ebbe luogo in Europa e in America per la fedeltà e gli sforzi di questo uomo. La preghiera con digiuno in questo caso permise a Dio di fare ciò che non avrebbe potuto fare in un'altra maniera. Furono liberate potenti forze del bene che tolsero molte migliaia di persone dalla superstizione e dalla schiavitù del Cattolicesimo Romano, portandole verso una conoscenza della esperienza del nuovo nascimento che si riversò come una valanga di fuoco negli anni seguenti nelle colonie delle Americhe. In questo grande risveglio il digiuno ebbe una parte importante.

Contemporaneamente a Martin Lutero e alla GRANDE RIFORMA che riscattò migliaia di persone dalle grinfie del papato c'era un gruppo di riformatori ognuno dei quali dirigeva un ramo di questa meravigliosa riforma spirituale. Dobbiamo imparare con convinzione come fu utilizzato universalmente il digiuno da parte di ciascuno di questi lider, che trasse come risultato una vittoria così notevole per ciascuno di loro.

Giovanni Calvino a Ginevra digiunò continuamente e visse per vedere le sue preghiere corrisposte nella conversione di quasi tutta una città. Si dice che non esisteva una sola casa in questa città in cui non ci fosse almeno una persona che pregava.

Giovanni Knox in Scozia digiunò e aspettò nella presenza del Signore fino a che Dio tolse a Maria il trono di

Scozia, che era molto nemica dei cristiani e la mandò in esilio in Inghilterra e alla fine la fece ghigliottinare. I libri di storia raccontano che lei affermò di avere più paura delle preghiere di Giovanni Knox che di tutti gli eserciti di Elisabetta, regina d'Inghilterra. Knox era un notevole digiunatore. Numerosi lider della riforma in Inghilterra, che divennero martiri a causa delle loro convinzioni profonde praticavano il digiuno così fedelmente come le loro preghiere. Fra loro: Latimer, Ridley e Cranmer, martiri a causa della loro fermezza incrollabile nella Parola di Dio.

John Wesley dette una grande importanza a questo esercizio spirituale, digiunando due volte alla settimana durante tutta la sua vita. Disse che bestemmiare sarebbe stato come smettere di digiunare settimanalmente come era sua abitudine. Noti come fu meraviglioso il movimento spirituale che lo Spirito Santo manifestò per mezzo del Suo strumento! I Metodisti primitivi seguirono fedelmente il suo esempio e praticarono il digiuno come parte integrante della loro vita. La storia della chiesa ci indica il risveglio spirituale vittorioso che caratterizza le loro predicazioni in tutti i luoghi dove si estendeva. Inoltre anche coloro che costituiscono i nascenti gruppi di Santità, digiunavano regolarmente e la vita santificata includeva sempre il digiuno ogni settimana.

Jonathan Edwards della Nuova Inghilterra era un notevole figura coloniale che iniziò un risveglio spirituale d'una grande importanza in quell'epoca. Si dice che digiunò e pregò fino al punto di trovarsi così debole da non poter reggersi in piedi per molto tempo dietro il pulpito. Ma noti in che maniera meravigliosa Dio ministrò per mezzo di lui!

Charles Finney era un convinto sostenitore di questo esercizio spirituale così benedetto da Dio. Lui dichiarò che ogni volta che sentiva una diminuzione del potere meraviglioso dello Spirito Santo nella sua vita, digiunava tre giorni e tre notti, e ritornando ogni volta come risultato ad essere pieno con quel potere meraviglioso che fece sì che migliaia di uomini di affari, mercanti e di donne dell'alta società, come pure centinaia di migliaia di persone si sentissero profondamente convinte dei loro peccati e si arrendessero nelle dolci braccia del Salvatore delle loro anime. Finney credette fermamente al digiuno biblico come uno dei mezzi più efficaci per liberare il potere glorioso di Dio.

Capitolo XIII

CHI DEVE DIGIUNARE?

Ogni cristiano deve digiunare in armonia con la Parola di Dio. Nessuno è troppo vecchio per digiunare e pregare. Non è necessario capire tutti i dettagli di una verità spirituale per obbedire a Dio in questa verità. Io non capisco tutto riguardo alla preghiera, ma prego e ricevo i benefici spirituali promessi nella parola di Dio. Io non pretendo nemmeno di capire tutto riguardo al digiuno con preghiera, ma digiuno e prego e il risultato è che ricevo i benefici fisici e spirituali di Isaia 58. L'apostolo Paolo fa distinzione tra soffrire la fame (forzato a soffrire per Gesù per mancanza di cibo) e il digiuno (II Cor. 11:27). Uno dei principali propositi per cui ogni cristiano deve digiunare è di ricevere fede per credere nel compi-

mento delle promesse di Dio nella sua vita.

Capitolo XIV

CONCLUSIONE

Gesù disse a tutti: "Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi seguiti, perchè chi vorrà salvare la sua vita, la perderà: ma chi avrà perduto la propria vita per me, esso la salverà" (Luca 9:24-24); Questo è un invito molto chiaro a mortificare (fare morire) i desideri carnali perchè Cristo possa vivere la sua vita in Lei. Se Lei alimenta la sua vecchia natura, questa crescerà e dominerà la sua vita. Se Lei per lo Spirito fa morire i desideri carnali e alimenta il suo spirito con la Parola vivificante di Dio, Lei vivrà. Il digiuno biblico è un esercizio spirituale che fa morire la sua vecchia natura a rende possibile che Gesù viva la sua Vita in Lei. L'apostolo Paolo disse: "Io tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, che talora, dopo aver predicato agli altri, io stesso non sia riprovato" (I Corinzi 9:27). Una delle maniere in cui Paolo dominò e assoggettò il suo corpo fu con il digiuno e la preghiera —spesse volte nei digiuni (II Corinzi 11:27). Invece di scusarsi dicendo che il Cristo ha fatto tutto e rifiutare il digiuno e la preghiera, Lei può dire con Paolo: "Ora io mi rallegro nelle mie sofferenze per voi; e quel che manca alle afflizioni di Cristo lo compio nella mia carne a pro del corpo di Lui che è la Chiesa (Col. 1:24). Se la necessità era così grande di fare gravare su Paolo un carico così pesante nel primo secolo, chi osa dire

che la necessità non è mille volte più grande in questo ventesimo secolo. Dio sta cercando degli uomini e delle donne per reimpire il vuoto che impedirà la marea d'ateismo, spiritismo, materialismo, droga, alcolismo e false dottrine. Potrà Lei rendere conto della sua testimonianza a questa generazione in quel giorno dinanzi al Suo Trono e dire: "Io non mi vergogno?"

Lei può cominciare con il digiuno e la preghiera scrutando nel suo cuore. Lei può chiamare gli eserciti di Dio per mezzo della parola e delle opere e proclamare: "Bandite un digiuno, convocate una solenne raunanza! Radunate gli anziani tutti gli abitanti del paese, nella casa dell'Eterno, del vostro Dio, e gridate all'Eterno! Ahi, che giorno! Poiché il giorno dell'Eterno è vicino, e verrà come una devastazione mandata dall'Omnipotente" (Gioele 1:14-15). Lei non deve restare immobile vedendo la sua casa i suoi figli e la sua nazione distrutti dal nemico. Dio possiede la risposta: "Se il mio popolo, sul quale è invocato il mio nome, si umilia, prega, cerca la mia faccia e si converte dalle sue vie malvage, io lo esaudirò dal cielo, gli perdonerò i suoi peccati, e guarirò il suo paese" (II Cronache 7:14).

**GESU CRISTO E LO STESSO IERI, OGGI
E IN ETERNO
(Ebrei 13:8)**

PER RICHIESTA:

Robert Flory

Box 328

Waynesboro, Penna, 17268

USA

717-749-3610

wenrf@supernet.com